



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
SETT. 7° - SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA – TURISMO

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER L'ACQUISIZIONE DI UNA FORNITURA DI N. 400 BANCHI MONOPOSTO E RELATIVA SEDUTA E N. 12 PANNELLI DIVISORI MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) – CUP: E36J20000600006 - CIG: Z352E37D77

Il Comune di Fano, accreditato al Servizio "PON ISTRUZIONE - edilizia Enti Locali" del Sistema informativo del MIUR, nell'ambito dei fondi destinati agli Enti locali per interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici di aule didattiche, che prevedono anche la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, intende procedere con l'affidamento di una fornitura di n. 400 banchi monoposto e relativa seduta e n. 12 pannelli divisorii, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs. 50/2016.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI FANO

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 76

61032 FANO (PU)

P. IVA 00127440410

Codice CPV principale: 39160000-1 - Arredo scolastico (banchi monoposto e relativa seduta)

Codice CPV secondario 39290000-1 – Schermi, pannelli e pareti (pannelli divisorii)

CIG Z352E37D77

CUP E36J20000600006

RUP Dott. Ing. Federico Fabbri Settore Funzionario P.O. LL.PP. del Comune di Fano, U.O.C. LL.PP. federico.fabbri@comune.fano.pu.it tel. 0721887662 -330

ART. 1 – OGGETTO

L'oggetto della fornitura richiesta consiste in arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in particolari banchi monoposto con relative sedute e pannelli divisorii. Nello specifico trattasi di:

- codice 1143NB4NAAA2 quantità 100

BANCO MONOPOSTO SENZA SOTTOPIANO PIANO CONGLOMERATO LIGNEO RIVESTITO DI LAMINATO PLASTICO, BORDO FAGGIO ARROTONDATO. STRUTTURA DIAM. MM.40, TRAVERSE PERIMETRALI 40X20, VERNICIATURA CON POLVERI EPOSSIDICHE. PIANO AVORIO STRUTTURA ALLUMINIO DIM CM. 70X50X64

- codice 1099NWWN quantità 100

SOTTOPIANO IN GRIGLIA METALLICA COLORE ALLUMINIO DIM CM. 48X31X12

- codice 5030MA4NBAA1 quantità 100

SEDIA SOVRAPPONIBILE, SEDILE E SCHIENALE IN MULTISTRATO DI FAGGIO VERNICIATO AL NATURALE SPESS. MM.7, STRUTTURA IN TUBOLA- DI ACCIAIO DIAM. MM.28, VERNICIATO DI COLORE ALLUMINIO DIM CM. 35X32X38

- codice 1143NB6NAAA2 quantità 300



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
SETT. 7° - SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA – TURISMO

BANCO MONOPOSTO SENZA SOTTOPIANO PIANO CONGLOMERATO LIGNEO RIVESTITO DI LAMINA- TO PLASTICO,BORDO FAGGIO ARROTONDATO. STRUTTURA DIAM. MM.40,TRAVERSE PERIMETRALI 40X20,VERNICIATURA CON POLVERI EPOSSI DICHE. PIANO AVORIO STRUTTURA COLORE ALLUMINIO DIM CM. 70X50X76

- codice 1099NWWN quantità 300

SOTTOPIANO IN GRIGLIA METALLICA COLORE ALLUMINIO DIM CM. 48X31X12

- codice 5030MA6ABAA1 quantità 300

SEDIA SOVRAPPONIBILE, SEDILE E SCHIENALE IN MULTISTRATO DI FAGGIO VERNICIATO AL NATURALE SPESS.MM.7,STRUTTURA IN TUBOLA- RE DI ACCIAIO DIAM.MM.28, VERNICIATO DI COLORE NERO. DIM CM. 39X39X46

- 12 PANNELLI DIVISORII CON STRUTTURA IN TUBOLARE DI ACCIAIO VERNICATO COMPLETO DI DUE PIEDI DI APPOGGIO DI CUI n. 10 IN PLEXIGLASS e N. 2 IN SUGHERO FONASSORBENTE DIMENSIONI CM. 100X200H

KIT 2 RUOTE €. 32,00

Per prodotti di cui sopra, dovranno essere fornite schede tecniche e certificazioni di conformità CE. In particolare le caratteristiche tecniche degli arredi dovranno rispettare quelle previste nel Mepa al vigente Bando “Fornitura Prodotti alle P.A.” per l’abilitazione di fornitori al bando: BENI - ARREDI. Arredi scolastici. In particolare i materiali e le superfici accessibili al bambino dovranno soddisfare i requisiti riportati nella EN 71-3.

C.A.M. - CRITERI MINIMI AMBIENTALI: tutti gli arredi dovranno essere prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale, secondo le vigenti normative in materia. La garanzia di tali beni dovrà avere una durata di almeno 5 anni dall’acquisto ed il produttore dovrà garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni.

ART. 2 - MODALITÀ PER LA FINALIZZAZIONE DELLA FORNITURA

L’importo offerto dovrà comprendere anche le spese per trasporto e montaggio con consegna presso il luogo di assegnazione che verrà comunicato dal committente in sede di stipula del contratto, comunque individuato nel Comune di Fano.

La ditta nell’offerta dovrà indicare il prezzo unitario di ciascun bene richiesto

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato da considerare come importo a base d’asta è pari ad €. 37.475,00 IVA esclusa.

L’importo dell’affidamento sarà determinato considerando il valore offerto dalla Società ed accettato dal Comune di Fano.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura dei beni oggetto della presente trattativa doirà avvenire entro 30 giorni dalla stipula del contratto.



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
SETT. 7° - SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA – TURISMO

ART. 5 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti la consegna dei beni oggetto della fornitura nei modi e tempi indicati nel presente foglio di patti e condizioni. In particolare l'aggiudicatario risponde del rispetto delle caratteristiche tecniche e della tipologia dei materiali richiesti, tenendo conto dei requisiti minimi richiesti dalla normativa vigente in particolare in termini di sicurezza come definiti da specifiche direttive e regolamenti UE.

La ditta aggiudicataria si farà inoltre carico del trasporto e della consegna della merce presso il luogo indicato dal committente.

ART. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento per la fornitura dei beni oggetto del presente appalto sarà effettuato su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità del servizio prestato ed a seguito dell'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolarità da parte dell'impresa rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'ENTE

Il Comune di Fano si impegna a fornire all'affidatario la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti la fornitura come sopra descritta.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto può essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – la risoluzione del contratto si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni quando si verificano:

- a) abbandono dell'appalto, salvo sia dovuto a causa di forza maggiore;
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative alla fornitura;
- c) inosservanza da parte dell'aggiudicataria di uno o più impegni assunti verso l'A.C.;
- d) compimento di atti fraudolenti dal parte dell'Aggiudicataria;
- e) violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati;
- f) accertata evasione fiscale o frode dell'aggiudicataria;
- g) fallimento, o sottoposizione a procedura concorsuale dell'aggiudicataria;
- h) cessione non autorizzata ad altri, sia diretta che indiretta, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto;
- i) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C.

ART. 9 - NORME REGOLATRICI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dal presente "Foglio patti e condizioni". Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni del c.c, di legge e di regolamenti, in vigore o che entreranno in vigore, durante la durata dell'appalto, in quanto applicabili.



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
SETT. 7° - SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA – TURISMO

ART. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto che avverrà in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 direttamente sulla piattaforma MEPA.

ART. 11 –TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché della privacy, secondo quanto previsto dal D.Lgs.101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente bando di gara.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Fano, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il Comune di Fano, con sede in via San Francesco d'Assisi n. 76 – 61032 Fano (PU).

Il Comune di Fano ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Morolabs S.r.l. - piazza Michelangelo n. 11 – 60018 Montemarciano (AN), codice fiscale e partita Iva n. 02763650427 – dott. Francesco Moroncini – pec morolabs@legalmail.it.

ART. 13 -MISURE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16–ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l' A.C. e l'aggiudicataria saranno di competenza del Foro di Pesaro.